

Alle 14 chiude Corso Vittorio. Pescara, al via i lavori. Ma è già polemica tra i negozi. Blocco del traffico sino alle 17, poi apre una sola corsia. Invertiti i sensi in via Milano e via Genova, si spostano due fermate

PESCARA La rivoluzione del traffico in corso Vittorio scatterà nel primo pomeriggio. Alle 14, gli operai della ditta Costruzioni Favullo cominceranno l'allestimento del cantiere per i lavori di pedonalizzazione e i veicoli non potranno più circolare lungo il corso. Poi, alle 17 verrà riaperta una sola corsia, lato monte, che diventerà a doppio senso di marcia. Nelle stesse ore riprenderanno anche i lavori, sospesi un mese fa dopo la sospensiva del Tar, per la controstrada nelle aree di risulta. Si preannuncia il caos, proprio nel periodo più delicato per le attività commerciali, quello dei saldi. Ma l'amministrazione comunale ha deciso di avviare subito i lavori senza attendere il Tar che si pronuncerà il prossimo 20 marzo nel merito del ricorso presentato dalla Confcommercio contro la pedonalizzazione. I lavori, tra l'altro, sono stati annunciati a sorpresa sabato scorso, cioè a 24 ore dal decreto del Consiglio di Stato che ha annullato la sospensiva del Tar, ma già ieri si sono registrate le prime proteste. Vediamo che cosa accadrà da oggi. Blocco totale del traffico. I lavori di pedonalizzazione interesseranno il tratto di corso Vittorio che va da via Teramo a via Piave. Ma nella prima fase si comincerà a lavorare tra l'incrocio di via Trieste e quello di via Piave. L'allestimento del cantiere, che comincerà alle 14, comporterà la chiusura totale del corso sino alle 17 e la deviazione temporanea degli autobus su via Ferrari. Apre solo una corsia. A partire dalle 17, verrà riaperta al traffico solo la corsia lato monte che diventerà a doppio senso di marcia con il limite di velocità massima di 30 chilometri orari. Sul lato mare, dove verranno avviati i lavori, scatteranno i divieti di circolazione, di sosta e di fermata con rimozione forzata dei veicoli. Si spostano due fermate. Verrà revocata la corsia preferenziale degli autobus e dei taxi sul lato monte di corso Vittorio, con lo spostamento temporaneo di due fermate, quella di fronte all'ex Banco di Napoli, che verrà anticipata di 100 metri dove c'è il muro della vecchia ferrovia e quella situata davanti allo store Benetton, che verrà accorpata a quella antistante il negozio Prénatal. I casonetti verranno spostati nelle strade limitrofe. Cambiano i sensi di marcia. «I lavori sul corso», ha spiegato l'assessore al traffico Berardino Fiorilli, «imporranno alcune misure viarie anche sulle strade interne ad est del corso». Si partirà da via Milano, dove verrà istituito un percorso dedicato per i genitori che accompagnano i loro bambini alla scuola elementare. Dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 14, cioè negli orari di ingresso e di uscita da scuola, i genitori potranno percorrere via Milano, solitamente Ztl, in direzione sud-nord con limite di velocità di 10 chilometri orari, entrando da via Trieste e con uscita obbligatoria in piazza Quarto dei Mille. Verranno revocati i parcheggi sul lato mare e sul lato monte e sarà istituita la sosta breve di un'ora con disco orario, tra via Trieste e via Emilia. Scatterà, sempre domani, anche l'inversione del senso unico in via Milano, tra via Ravenna e via Trieste, in direzione sud-nord. Cambierà senso anche il secondo tratto di via Genova, tra via Firenze e corso Vittorio, in direzione mare-monti. Verrà inoltre istituito il senso unico in via Trieste, con direzione monti-mare, tra corso Vittorio e via Fabrizi. Infine, gli automobilisti che percorreranno il corso in direzione sud-nord non potranno più svoltare a sinistra per andare in piazza della Repubblica.